



Ho 15 anni di contributi, quando vado in pensione?

Autore : Noemi Secci

Data: 05/12/2015

Pensione con 15 anni di contributi: Deroga Amato, Opzione Contributiva, Salvaguardia dei requisiti, Computo.

Possiedo 15 anni di versamenti all'Inps: a che età posso andare in pensione?

Nonostante la **pensione di vecchiaia**, che è il trattamento previdenziale che si basa sull'età del lavoratore, preveda un minimo di contributi, pari a 20 anni, per collocarsi a riposo, sono ancora in piedi delle eccezioni che consentono di pensionarsi con soli **15 anni di contributi**. Vediamole insieme.

Deroga Amato

La **Legge Amato [1]** prevede che possa andare in pensione con almeno **15 anni** di contributi chi:

- possiede **15 anni** di contributi versati prima del **31 dicembre 1992** (sono validi tutti i contributi, anche da riscatto, ricongiunzione, volontari e figurativi);



- è stato autorizzato al **versamento dei contributi volontari** prima del **31 dicembre 1992**, a prescindere dagli effettivi accrediti di contribuzione volontaria;

- possiede **15 anni** effettivi di contribuzione da lavoro dipendente, **25 anni** di anzianità contributiva (cioè il primo contributo deve essere stato versato almeno 25 anni fa), e **10 anni** lavorati discontinuamente (cioè, per 10 anni, devono risultare lavorate **meno di 52 settimane** all'anno).

I 15 anni di contributi devono essere versati prima del 31 dicembre 1992 solo per la prima delle 3 Deroghe Amato elencate, mentre per le altre due i versamenti possono avvenire in **qualsiasi data**.

Queste eccezioni sono ancora applicabili, come ha chiarito una nota **Circolare Inps [2]**: tuttavia, trattandosi di una deroga applicabile alla pensione di vecchiaia, è necessario possedere l'**età** per il trattamento di vecchiaia, pari, nel **2016**, a:

- **66 anni e 7 mesi** per uomini e donne dipendenti pubblici, e uomini dipendenti del settore privato;

- **66 anni e 1 mese** per le lavoratrici autonome;

- **65 anni e 7 mesi**, per le lavoratrici dipendenti del settore privato.

Possono pensionarsi con i vecchi requisiti di età i contribuenti che abbiano raggiunto 65 anni entro il 31 dicembre 2011, se uomini, o 60 anni, se donne, se entro la stessa



data possedevano 15 anni di contribuzione, utilizzando la **Salvaguardia dei requisiti**.

Opzione Contributiva Dini

Bastano 15 anni di contributi anche per chi sceglie il sistema integralmente contributivo di calcolo della pensione (meno vantaggioso rispetto al calcolo retributivo e misto): l'opzione in questione, però, è l'**Opzione Contributiva Dini [3]**, che non va confusa col Regime Sperimentale **Opzione Donna [4]**, che invece prevede il versamento di 35 anni di contributi.

È necessario, per potersi avvalere dell'Opzione Contributiva Dini, possedere i seguenti **requisiti**, oltre ovviamente ai 15 anni di contributi:

- **meno di 18 anni** di contributi versati prima del 31 dicembre 1995;
- **almeno 1 contributo** versato prima del 31 dicembre 1995;
- **almeno 5 anni** di contributi versati dal primo gennaio 1996.

L'età per la pensione è la stessa prevista per il **trattamento di vecchiaia**, con le seguenti eccezioni:

- possesso di **60 anni di età**, e di **15 anni** di contributi, entro il **31 dicembre 2011**;



- possesso di **57 anni di età**, e di **15 anni** di contributi, entro il **31 dicembre 2007**.

A questi lavoratori si applica la Salvaguardia dei requisiti, grazie alla quale, in virtù del principio di **Cristallizzazione**, chi raggiunge il diritto a pensione, vigente una determinata normativa, si può pensionare con i **vecchi requisiti** anche in un secondo momento, nonostante la legge sia mutata.

Computo Gestione Separata

Anche grazie al **Computo** nella **Gestione Separata** è possibile pensionarsi con 15 anni di contributi: il meccanismo è del tutto simile a quello dell'Opzione Contributiva Dini, ed i requisiti sono gli stessi: in pratica, chi possiede dei contributi versati alla Gestione Separata, assieme a contributi versati in altre casse (Gestione Inps Lavoratori Dipendenti, Gestione Artigiani e Commercianti, escluse le casse professionali private), può scegliere di sommare tali contributi nella Gestione Separata, per raggiungere la pensione di vecchiaia con **15 anni di versamenti**. Anche in questo caso l'intero trattamento sarà calcolato col **contributivo**, e, parimenti a quanto già esposto, potrà applicarsi la Salvaguardia dei Requisiti, per chi possedeva la contribuzione richiesta e **57 anni** di età al 31 dicembre 2007, oppure **60 anni** al 31 dicembre 2011.

Note:

[1] D.lgs. 503/1992.

[2] Circ. 16/2013.

[3] L.335/1995.

[4] L. 243/2004.

Autore immagine: 123rf com